

CONTRIBUTI, CRITERI DI ASSEGNAZIONE E TEMPISTICHE PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI

La richiesta di contributi avanzata all'Ufficio Scolastico dovrà prevedere corsi di formazione destinati a docenti di lingua italiana **in servizio** nelle università locali. L'utenza potrà essere mista, inclusiva di docenti che prestano servizio sia nelle scuole che nelle università, **ma i frequentatori del corso dovranno essere in maggioranza dell'università**. Nelle richieste dovrà emergere chiaramente la componente prevalente dei destinatari del corso. Possono presentare domanda di contributo anche le università in cui presta servizio un lettore ministeriale.

Nell'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili, si terrà conto dei seguenti criteri e parametri:

- a) corretto utilizzo dell'eventuale contributo fruito negli anni precedenti o restituzione del contributo inutilizzato o utilizzato impropriamente;
- b) numero dei partecipanti al corso di formazione/aggiornamento e perfezionamento per docenti universitari di lingua italiana;
- c) grado di difficoltà nel reperimento in loco di insegnanti di italiano qualitativamente e quantitativamente adeguati alle necessità del Paese;
- d) livello di attrattività della lingua italiana nel Paese e ricadute dei corsi sulla promozione della cultura e della lingua italiana;
- e) Facoltà presso cui il corso è tenuto, dando priorità ai corsi inseriti in settori strategici (ad es. scienza / architettura / design / economia / enogastronomia);
- f) sostegno a progetti innovativi volti all'utilizzo delle nuove tecnologie (e-book, corsi a distanza, ecc.);
- g) livello delle relazioni bilaterali;
- h) ordine di priorità attribuito alla richiesta dall'Ambasciata competente;

Si terrà conto, inoltre, della congruità della richiesta presentata.

Non verranno accolte richieste per corsi di formazione e aggiornamento che abbiano luogo in Italia o che si tengano **al di fuori degli Stati Uniti d'America**, nonché richieste per l'organizzazione di **corsi curricolari, convegni, seminari, dibattiti** e per la **copertura dei costi di partecipazione dei docenti** alle predette iniziative.

Nel rispetto della normativa di riferimento, **non verranno inoltre accolte le richieste per corsi di formazione rivolti a studenti universitari** che aspirino a intraprendere in futuro la professione di insegnante di lingua italiana. Qualora interessati, questi ultimi potranno assistere al corso in qualità uditori, ma non potranno essere inclusi nel computo dei partecipanti. I corsi devono infatti essere destinati infatti a **docenti di lingua italiana già operanti nelle università straniere**.

I contributi sono finalizzati a coprire **solo una parte** delle spese relative al corso. Nel modulo apposito l'ateneo richiedente dovrà quantificare le spese che è in grado di sostenere autonomamente. L'ateneo dovrà inoltre fornire una descrizione dettagliata del progetto e delle necessità di formazione. Eventuali costi indicati alla voce "Altro", inclusi nel preventivo e/o nel resoconto potranno essere coperti con il contributo **esclusivamente se riguarderanno la realizzazione didattica del corso**. A titolo esemplificativo e non esaustivo, **non potranno essere inclusi, invece, i costi di rinfreschi, pranzi, cene, spese di viaggio e alloggio dei partecipanti al corso**.

Si fa presente che i corsi di formazione a distanza del personale docente delle università consentono di estendere l'aggiornamento a un maggior numero di utenti, con notevoli benefici anche in termini di costi. Si è constatato che, per ottimizzare i costi, i corsi devono essere composti **da un minimo di 15 a un massimo di 25 docenti per classe**. Si suggerisce di favorire il raggruppamento di docenti anche appartenenti a università diverse, non necessariamente rientranti nella sola circoscrizione consolare di Boston che comprende gli stati del Massachusetts, Maine, New Hampshire Rhode Island e Vermont, garantendo la partecipazione del numero minimo di iscritti. Possono iscriversi al corso anche docenti degli altri stati degli USA. Saranno incentivate le richieste che conterranno progetti innovativi e volti ad avere un impatto su larga scala come, ad esempio, quelli relativi alla realizzazione di corsi di italiano online, dando seguito alle richieste anche, ove possibile, secondo un **principio di alternanza**.

Si ribadisce che le somme eventualmente concesse dal MAECI **hanno natura di contributo e non di finanziamento**. È pertanto di fondamentale importanza chiarire che non vi è alcun obbligo di accoglimento della domanda, né di concessione dell'intero importo richiesto. **Gli importi assegnati possono essere uguali o inferiori alle cifre proposte dagli atenei**. Inoltre, è essenziale chiarire che i progetti didattici presentati ai fini della concessione dei contributi devono essere realizzabili a prescindere dall'importo eventualmente concesso.

Quanto alle tempistiche per l'utilizzo dei contributi concessi nell'arco di un esercizio finanziario, si specifica che i fondi erogati per corsi di formazione e aggiornamento docenti devono essere utilizzati entro la conclusione delle attività dell'Anno Accademico di riferimento. A titolo di esempio, i contributi concessi nell'E.F. 2025 dovranno essere utilizzati dagli atenei **entro la conclusione delle attività dell'A.A. 2025-26** (declinato in base al calendario adottato dai singoli atenei).